

ATTO N. DD 1851

DEL 27/04/2022

Rep. di struttura DD-TA1 N. 83

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE
DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA SITI PRODUTTIVI**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 110-19350/2015 DEL 11/07/2015.
PROVVEDIMENTO DI RIESAME AI SENSI DELL'ART. 29 OCTIES COMMA 3 LETT.
a) DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.
SOCIETÀ: EUROSERVIZI S.r.l
SEDE LEGALE: Corso Tazzoli n. 253 int. 3 – Torino
SEDE OPERATIVA: Via Alessandro Volta n. 25/27 – Druento (TO)
PIVA: 09959380016 POS. n. 019863

Il Dirigente della Direzione

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 110-19350/2015 del 11/07/2015 è stata rilasciata alla Euroservizi S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'installazione di Via Alessandro Volta n. 25/27 nel Comune di Druento, dove la Società svolge attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R3, R4, R12, R13, D13, D14 e D15) degli Allegati C e B alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Il riesame è stato disposto sulla base di quanto previsto dall'art. 29 *octies* comma 1 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., così come modificato dal D.lgs. 46/2014;
- in data 17/8/2018 sono state pubblicate le BATC (BAT Conclusions o Conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili) per le attività di trattamento dei rifiuti ed il relativo BRef JRC110318 – BAT Reference Document for Waste Treatment;
- con nota di prot. Città Metropolitana di Torino (nel seguito indicata per brevità come C.M.To.) n. 49688 del 5/05/2021 la Direzione scrivente comunicava l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29 *octies* comma 3 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., chiedendo alla Società di trasmettere entro 60 giorni l'idonea modulistica allegando anche una relazione illustrativa dello stato di applicazione delle BATC;
- in data 5/07/2021, con nota di prot. C.M.To. n. 71794, Euroservizi S.r.l. trasmetteva la documentazione richiesta;
- in data 14/07/2021, con nota di prot. C.M.To. n. 75622, la Direzione in intestazione indiceva una Conferenza dei Servizi semplificata (in modalità asincrona) ai sensi dell'art. 14 *bis* della L. 241/90 e s.m.i. assegnando agli Enti coinvolti:
 - il termine di 15 giorni per richiedere eventuali integrazioni documentali da trasmettere al responsabile del procedimento, per l'invio di un'unica comunicazione al proponente;

- il termine del 13/10/2021 per la conclusione dei lavori della Conferenza, ferma restando l'individuazione di un termine differente legato alla necessità o meno di richiedere integrazioni;

- l'indicazione della data del 19/10/2021 quale riferimento per la convocazione di una Conferenza simultanea, qualora dalle determinazioni trasmesse dagli Enti coinvolti ne emergesse la necessità.

Nella nota di indizione, la Direzione scrivente precisava che *la mancata comunicazione delle determinazioni degli Enti coinvolti nel procedimento nei termini indicati, equivale ad assenso senza condizioni*;

- in data 28/07/2021, con nota di prot. 51563 (prot. C.M.To. n. 80247 di pari data), SMAT S.p.a. trasmetteva il proprio contributo istruttorio con cui comunicava che *non essendo variato nulla rispetto al ciclo degli scarichi in fognatura e all'approvazione del "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e lavaggio delle aree esterne" (PPG) ai sensi del D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n° 1/R e s.m.i., avvenuta con atto prot. n. 31096 del 26/05/2009, nulla osta al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*;

- con nota prot. C.M.To. n. 118517 del 5/11/2021, veniva trasmessa al proponente una nota di richiesta integrazioni, necessarie al completamento dell'istruttoria relativa al rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA. In particolare si richiedeva di:

- trasmettere una relazione illustrativa esaustiva dello stato di applicazione delle BATC utilizzando, eventualmente, uno schema predisposto dall'Ente scrivente che è stato allegato alla nota di richiesta;

- dimostrare l'adeguatezza ai criteri indicati dal D.M. 22 settembre 2020, n. 188 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184 ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

Doveva inoltre dare evidenza di:

- *applicare un sistema di gestione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 che sia comprensivo:*

- a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;*

- b) del piano di campionamento.*

- *valutare la conformità ai criteri esplicitati dalle Linee Guida SNPA 23/2020, relativamente all'attività di recupero R4 riguardante i rottami non ferrosi, al fine della cessazione della qualifica di rifiuto;*

- *sempre in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto, sia per quanto riguarda la carta e cartone che i rottami non ferrosi, identificare la capacità massima dei rispettivi lotti di riferimento nonché la capacità massima di deposito dei rifiuti che hanno cessato da tale qualifica, presenti presso il sito;*

- *trasmettere copia della SCIA presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco datata 18/05/2018 n. 66023/6;*

- in data 31/12/2021, con nota di prot. C.M.To. n. 147403, la Euroservizi S.r.l. trasmetteva la documentazione richiesta, che risultava essere non esaustiva. Con tale nota l'azienda comunicava inoltre di voler rinunciare all'attività di recupero R3 finalizzata alla produzione di EOW di carta e cartone e all'attività di recupero R4 relativa ai rottami non ferrosi;

- in data 17/01/2022, con nota di prot. C.M.To. n. 147403, la Euroservizi S.r.l. trasmetteva una nota di integrazione spontanea con cui chiedeva di introdurre l'attività di messa in riserva (R13), in aggiunta al deposito preliminare (D15) già autorizzato, per i rifiuti di cui ai codici EER 160107*, 160112, 160113*, 160114* e 160115;

- con nota del 8/02/2022, di prot. C.M.To. n. 19504, veniva trasmessa all'azienda una ulteriore nota di integrazioni con cui veniva richiesto di:

- fornire alcune valutazioni in merito alla BAT3 riguardanti le emissioni in acqua che si originano dallo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia, anche alla luce di quanto indicato nel Piano di Prevenzione e Gestione delle Acque Meteoriche approvato;

- fornire opportuni chiarimenti in merito alla corretta applicazione del dettato sulle attività ESEDI (Esposizioni Sporadiche E di Debole Intensità all'amianto in attuazione dell'art. 249 commi 2 e 4 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2009, n. 81), chiedendo inoltre di identificare una procedura relativa alla

gestione delle emergenze legate al deposito dei suddetti rifiuti;

- in data 05/04/2022, con nota di prot. C.M.To. n. 46728, la Euroservizi S.r.l. trasmetteva la documentazione richiesta, dichiarando che *l'attività dell'azienda non è ricompresa nelle attività ESEDI in quanto l'azienda è iscritta all'albo nazionale gestori ambientali in categoria 10B ed effettua anche attività di bonifica di beni contenenti amianto, compatto e friabile. Il gestore ha inoltre identificato una specifica procedura relativa ad eventuali imprevisti consistenti in rotture dei bags/teli/pedane nelle fasi di scarico e abbancamento dei rifiuti di amianto.*

Considerato che:

- dalla data di emanazione dell'ultimo provvedimento di rinnovo dell'AIA rilasciata alla Società Ambrogio Trasporti S.p.a. sono state pubblicate, in data 17/8/2018, le BATC (BAT Conclusions o Conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili) ed il relativo BRef JRC110318 – BAT Reference Document for Waste Treatment. Come disposto all'art. 29 *octies* comma 3 lett. a) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'Autorità Competente dispone il riesame dell'installazione entro quattro anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea delle BATC;
- in data 5/5/2021, con nota di prot. C.M.To. n. 49688, l'Ente Scrivente ha disposto l'avvio del procedimento di riesame chiedendo di allegare una specifica relazione contenente lo stato di applicazione delle BATC all'installazione. Conseguentemente il procedimento di cui il presente atto costituisce determinazione conclusiva, ha la valenza di riesame per adeguamento alle BATC;
- nel corso del procedimento relativo al riesame per la verifica dello stato di applicazione delle BATC all'installazione, il Gestore ha proposto delle modifiche che si configurano come variante non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata: le stesse non rientrano, infatti, nella definizione di modifica sostanziale di cui all'art. 5 lett. 1-*bis*) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Si tratta della rinuncia all'attività di recupero R3 finalizzata alla produzione di EOW di carta e cartone, della rinuncia all'attività di recupero R4 relativa ai rottami non ferrosi e all'introduzione dell'operazione di messa in riserva (R13) per i rifiuti di cui ai codici EER 160107*, 160112, 160113*, 160114* e 160115;
- l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata attraverso l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi si è conclusa favorevolmente, facendo emergere gli elementi riassunti nel seguito.

Stato di applicazione delle BATC e BAT AELs applicabili all'installazione.

- L'attività svolta da Euroservizi S.r.l. presso l'installazione di Via Volta n. 25/27 a Druento è ascrivibile alla categoria riportata al punto 5.5) dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto attiene l'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi in quantità superiore a 50 Mg;
- dall'esame della documentazione trasmessa dalla Società, analizzata nell'ambito della Conferenza dei Servizi, è emerso che le BATC riferibili alle attività di gestione rifiuti svolte presso l'installazione sono applicate. Nel seguito si riporta sinteticamente quanto emerso dal confronto con le BATC;
- per quanto riguarda le BATC generali da BAT 1 a BAT 5, la Società è in possesso per l'installazione in oggetto di un SGA certificato secondo la norma UNI EN ISO14001 che prevede specifiche procedure di preaccettazione, accettazione, tracciabilità e caratterizzazione dei rifiuti conferiti ed ha dotato l'impianto di presidi atti a ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione e dal trasferimento dei rifiuti;
- in merito alla BAT 6 relativa al monitoraggio dei principali parametri di processo e delle emissioni in acqua ed alla BAT 7 che descrive i parametri da monitorare e la relativa frequenza minima, queste risultano essere applicate in considerazione degli accorgimenti gestionali previsti nel PPGAM approvato;
- per quanto riguarda le BAT da 8 a 16 relative alle emissioni in atmosfera e alle emissioni di odori, risultano essere non applicabili vista l'assenza di emissioni convogliate, diffuse e odorigene prodotte presso l'installazione dalle attività autorizzate. La BAT 11, che consiste nel monitorare, almeno una volta

all'anno, il consumo annuo di acqua, energia e materie prime, nonché la produzione annua di residui e di acque reflue, risulta non essere applicabile in quanto *l'acqua utilizzata presso il sito è utilizzata esclusivamente ad uso igienico/sanitario e non vi sono apparecchiature che richiedano energia tale da richiedere un continuo e costante controllo dei consumi di energia;*

- le BAT 17 e 18 riguardanti rumore e vibrazioni, così come le BAT 19, 20 e 21 relative alle emissioni nell'acqua, risultano essere applicate attraverso il contenuto del SGA, i rilievi fonometrici periodici previsti dal PMC e il PPGAM approvato;
- la BAT 23 relativa all'efficienza energetica dell'installazione e la BAT 24 riguardante il riutilizzo degli imballaggi risultano essere applicate, quest'ultima, tenendo conto che gli imballaggi che hanno contenuto rifiuti sanitari non possono essere riutilizzati;
- le BAT da 22 a 53 risultano non essere applicabili.

Modifiche proposte dal gestore in sede di riesame

- La Euroservizi S.r.l. ha chiesto di poter integrare l'attività di recupero R13 ai seguenti rifiuti contraddistinti da codice EER 160107* filtri dell'olio, EER 160112 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111, EER 160113* Liquidi per freni, EER 160114* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose e EER 160115 liquidi antigelo diversi di quelli di cui alla voce 160114 per cui è già autorizzata l'attività di deposito preliminare D15.

Il gestore ha dichiarato che tali modifiche nascono dall'evoluzione del mercato e dalle disponibilità dei destinatari finali.

L'azienda ha inoltre comunicato di voler rinunciare all'attività di recupero R3 finalizzata alla produzione di EOW di carta e cartone e all'attività di recupero R4 relativa ai rottami non ferrosi, continuando a svolgere su tali tipologie di rifiuti le operazioni di messa in riserva (R13) e di cernita e selezione (R12) già autorizzate;

Nel corso dell'istruttoria non sono emersi elementi ostativi all'accoglimento delle richieste avanzate.

Esiti dell'attività di controllo

- L'ARPA ha effettuato l'ultimo controllo integrato dell'installazione nel corso dell'anno 2021, di cui alla relazione riepilogativa del 9/11/2021 di prot. 100905 (prot. C.M.To. n. 120033 del 9/11/2021).

- In merito agli scarichi idrici ed alla gestione delle acque meteoriche:

- dall'attività dell'installazione oggetto del presente provvedimento non si originano scarichi soggetti ad autorizzazione;

- con il rilascio dell'AIA del 2014 è stato richiamato il Piano di Gestione e Prevenzione delle Acque Meteoriche, redatto ai sensi del Regolamento Regionale 1/R del 20/2/2006 e s.m.i., già approvato da S.M.A.T. con atto prot. n. 31096 del 26/05/2009.

- Per quanto attiene alle emissioni in atmosfera:

- dall'installazione non si originano emissioni in atmosfera significative. Nel locale individuato per lo stoccaggio dei rifiuti infiammabili è presente un impianto di aspirazione dei vapori che già in occasione del rilascio dell'AIA non era stata ritenuta fattispecie da autorizzarsi, in quanto considerata *ricambio di aria*.

- Per quanto riguarda il rumore:

- la Società ha effettuato una "Verifica di conformità delle immissioni sonore ai sensi della L. 447/95 e disposizioni collegate", le cui risultanze sono state riassunte nella relazione, a firma di tecnico competente in acustica ambientale, trasmessa in data 30/4/2021 con nota di prot. C.M.To. n. 48190. Da tale relazione emerge che, *i risultati ottenuti mostrano che in nessun punto si sono avuti superamenti dei limiti di immissione assoluti. Anche i valori delle operazioni a più alto impatto acustico svolte però per periodi*

limitati (30 minuti) e non con cadenza diaria, rapportate all'intero tempo di riferimento ed in facciata al recettore, producono valori ampiamente entro i limiti di classe VI .

- In riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 151/2011 in materia di prevenzione incendi, la Euroservizi S.r.l. è attualmente in possesso di S.C.I.A. ai fini della sicurezza antincendio (rif. pratica n. 66023/6 VV.F. di Torino) presentata il 18/05/2018 con prot. VV.F. di Torino n. 16940.

Rilevato che:

- la Conferenza dei Servizi appositamente indetta nell'ambito del riesame si è conclusa con esito favorevole. Il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione del procedimento prevista al comma 6 *bis* dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.;
- il gestore ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la cui congruità è stata verificata in fase istruttoria;
- per l'adozione del presente provvedimento, l'art. 29 *nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. fissa il termine di 150 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della domanda di riesame, fatta salva l'interruzione dei termini disposta all'art. 2 comma 7 della L. 241/90 e s.m.i. Il rilascio del presente provvedimento avviene nel rispetto di detti termini e nel rispetto della cronologia di trattazione delle pratiche;
- ai fini dell'adozione del presente provvedimento, e con riferimento al procedimento indicato in oggetto, non sono emerse situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di qualsiasi natura, sia di diritto che di fatto;
- ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. le attività di gestione rifiuti oggetto del presente provvedimento devono essere coperte da idonee garanzie finanziarie che devono essere prestate con le modalità individuate dalla D.G.R. n. 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i.;
- alla data di rilascio del presente provvedimento di riesame la Società è in possesso per l'installazione in oggetto di un SGA certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001. Ciò rileva, oltre che alla verifica dello stato di applicazione delle BAT, anche ai fini delle cadenze con cui sarà effettuato il riesame con valenza di rinnovo periodico disposto ai sensi dell'art. 29 *octies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che nel caso di specie verrà disposto decorsi dodici anni dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Ritenuto pertanto di:

- dare atto che, dall'esame dello stato di applicazione delle BAT Conclusions, non è emersa la necessità di adeguamenti alle attività dell'installazione;
- stabilire che il presente provvedimento sostituisce, ai sensi dell'art. 29 quater comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. , l'autorizzazione riportata in dettaglio al punto 2 del dispositivo;
- stabilire le modalità e la frequenza dei controlli programmati da parte di ARPA di cui all'art. 29 *decies* comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- stabilire le misure relative alle condizioni diverse dal normale esercizio dell'installazione richiamate nell'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione;
- stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, le condizioni e prescrizioni cui il gestore dovrà attenersi nell'esercizio dell'attività autorizzata elencate in dettaglio nell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, in particolare la parte II titolo IIIbis in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e la parte IV in materia di gestione rifiuti;

- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la Legge Regionale 44/2000 di delega alle Province delle competenze per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;
- Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano.;

DETERMINA

1. di rilasciare alla Società Euroservizi S.r.l., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame a seguito dell'emanazione delle BATC (BAT Conclusions o Conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili) per le attività di trattamento dei rifiuti pubblicate in data 17/8/2018, così come previsto dal Titolo IIIbis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente all'installazione di Via Alessandro Volta n. 25/27 nel Comune di Druento, per l'attività di cui al p.to 5.5) Allegato VIII D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: *accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 ... con una capacità totale superiore a 50 Mg*;
2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 29 *quater* comma 11 del D.Lgs. 152/2006 l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del medesimo Decreto per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui ai punti **D15** ed **R13** degli allegati B e C alla parte IV del medesimo decreto. Tale autorizzazione comprende anche l'esercizio di alcune attività accessorie di cui ai punti **D13**, **D14** ed **R12** dei medesimi allegati;
3. di dare atto che dall'esame dello stato di applicazione delle BAT Conclusions, non sono necessari adeguamenti alle attività dell'installazione;
4. di accogliere le richieste di modifica proposte da Euroservizi S.r.l. in sede di riesame e dettagliate in premessa;
5. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, le condizioni e prescrizioni cui il gestore dovrà attenersi nell'esercizio dell'attività autorizzata elencate in dettaglio nell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
6. di stabilire i livelli di emissione dell'installazione per le varie matrici ambientali ed individuare le modalità di controllo di tali emissioni, la metodologia e la frequenza della loro misurazione da parte del gestore (monitoraggi e autocontrolli) e le modalità e le frequenze dei controlli programmati da parte di

ARPA di cui all'art. 29 *decies* comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

7. di individuare le modalità e la frequenza di comunicazione dei dati relativi alle emissioni dell'installazione anche ai fini della loro messa a disposizione del pubblico come disposto all'art. 29 *decies* comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
8. di stabilire le misure relative alle condizioni diverse dal normale esercizio dell'installazione;
9. di disporre che, **entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento della presente** determinazione, vengano prestate le garanzie finanziarie dovute a copertura dell'attività di gestione rifiuti autorizzata con il presente provvedimento, con le modalità individuate dalla DGR 20-192 del 12/6/2000 e s.m.i. sulla base dei quantitativi riportati nell'apposita sezione dell'allegato che costituisce parte integrante del presente atto;
10. di stabilire che, in caso di violazioni alle prescrizioni riportate nella presente determinazione, si procederà all'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 29 *decies* comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed altri previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge. In particolare è facoltà dell'Autorità Competente rivalutare le condizioni e prescrizioni riportate nel presente provvedimento qualora necessario;
11. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto l'autorizzazione riportata al precedente punto 2: il presente provvedimento non esonera il gestore dall'obbligo di conseguire gli altri atti necessari per l'esercizio dell'attività autorizzata e dagli adempimenti previsti dalla vigente normativa ed alla stessa applicabile;
12. di disporre che, ai sensi dell'art. 29 *octies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il riesame avente valenza di rinnovo periodico della presente autorizzazione sarà disposto dall'Autorità Competente decorsi dodici anni dall'ultimo riesame dell'AIA effettuato sull'intera installazione e, pertanto, entro dodici anni dalla data di emanazione del presente provvedimento. Sono fatte salve le altre fattispecie di riesame disciplinate al medesimo articolo.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento innanzi al TAR Piemonte.

L'allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

Il presente provvedimento non comportando spesa non assume rilevanza contabile.

Torino, 27/04/2022

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RIFIUTI, BONIFICHE E SICUREZZA
SITI PRODUTTIVI)
Firmato digitalmente da Pier Franco Ariano

Sezione 1 – DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE

L'attività svolta presso l'installazione consiste nelle operazioni di recupero R12, R13 e deposito preliminare D15, con le operazioni accessorie D13 e D14, ricondizionamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi così come riassunti nel seguito:

– Selezione e compattazione rifiuti cartacei

Per i rifiuti cartacei vengono effettuate attività di messa in riserva [R13], di cernita e selezione [R12].

– Selezione e adeguamento volumetrico rifiuti metallici

In relazione rottami ferrosi e non ferrosi, viene operata la messa in riserva [R13] e selezione con cernita [R12].

– Smontaggio dei RAEE

Sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferiti al centro vengono effettuate attività di messa in riserva R13, con attività accessorie, R12, di disassemblaggio e rimozione dei condensatori delle lavatrici, del contrappeso contenuto all'interno delle lavatrici e delle carcasse metalliche. I rifiuti derivanti dalle operazioni di asportazione del contrappeso vengono inviati a ditte terze autorizzate al recupero, così come la componente metallica.

– Messa in riserva / Deposito preliminare/Accorpamento

I rifiuti liquidi all'ingresso presso l'impianto sono stoccati in fusti, cisternette o altri contenitori a tenuta direttamente confezionati dal produttore. Per le tipologie di rifiuti posizionati nelle aree A12i - A12e (rifiuti pericolosi) e A13i - A13e (rifiuti non pericolosi), è previsto uno stoccaggio organizzato in due fasi distinte: inizialmente uno stoccaggio in piccoli contenitori (cassonetti, fusti, big bags o pedane) e successivamente un'attività di trasferimento, mediante carrello elevatore, in cassoni scarrabili da 30 mc pronti per il conferimento presso centri autorizzati.

La Società effettua unicamente attività di accorpamento per categorie omogenee dei colli pervenuti all'impianto nell'ottica di garantire un servizio di ottimizzazione delle successive attività di trasporto, recupero e smaltimento eseguite presso terzi. Non vengono effettuate attività di miscelazione dei rifiuti pericolosi.

- Messa in riserva dei rifiuti

Per i rifiuti destinati alla mera messa in riserva all'interno del complesso è previsto lo stoccaggio all'aperto (su superficie pavimentata, dotata di apposita rete di raccolta e trattamento delle acque meteoriche) o al chiuso (al di sotto di tettoia a pianta rettangolare tamponata su tre lati). Ciascun settore di messa in riserva è separato dagli altri per mezzo di new-jersey o altre barriere mobili. Lo stoccaggio può avvenire in cumuli o in contenitori mobili (cassoni containers, cassonetti, etc.).

Sezione 2 - ELENCO RIFIUTI AUTORIZZATI

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Carta cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone	4.500	48	A5, A21 Cumuli, cassonetti, cassoni	R12 R13
	150105	Imballaggi in materiale compositi				
	150106	Imballaggi in materiali misti				
	200101	Carta e cartone				
Vetro	101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	3.000	20	A20 Cumuli, cassonetti, cassoni	R12 R13
	101199	Rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente a rottame fine di cristallo				
	150107	Imballaggi in vetro				
	160120	Vetro				
	170202	Vetro				
	191205	Vetro				
	200102	Vetro				
Metalli ferrosi	100210	Scaglie di laminazione	30.000	100	A2 Cumuli, cassonetti, cassoni	R12 R13
	100299	Rifiuti non specificati altrimenti, limitatamente ai cascami di lavorazione				
	120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi				
	120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente ai cascami di lavorazione				
	150104	Imballaggi metallici				
	160117	Metalli ferrosi				
	170405	Ferro e acciaio				
	190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti				
	190118	Rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 190117				
	191001	Rifiuti di ferro e acciaio				
	191202	Metalli ferrosi				
	200140	Metallo				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Metalli non ferrosi	110501	Zinco solido	28.000	100	A6	R12 R13
	100899	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente ai cascami di lavorazione				
	120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi				
	120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi				
	120199	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente ai cascami di lavorazione				
	150104	Imballaggi metallici				
	170401	Bronzo				
	170402	Alluminio				
	170403	Piombo				
	170404	Zinco				
	170406	Stagno				
	170407	Metalli misti				
	191002	Rifiuti di metalli non ferrosi				
	191203	Metalli non ferrosi				
200140	Metallo					
Metalli da autodem. e mezzi rotabili	160106	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose	9.000	30		R12 R13
	160116	Serbatoi per gas liquido				
	160117	Metalli ferrosi				
	160118	Metalli non ferrosi				
	160122	Componenti non specificati altrimenti				R12 R13 D14 D15
RAEE non pericolosi	110206	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (come da D.M. 5/2/98 e.s.m.i.)	5.000	25	A9 Pedane, cassonetti metallici, cassoni, big-bags	R12 R13
	160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213				
	160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215				
	200136	Apparecchiature elettriche ed				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135				
RAEE pericolosi	160121*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 limitatamente a commutatori a mercurio, display al neon, componenti con olio	5.000	25	A10 cassonetti metallici, cassoni, big-bags	R12 R13
	160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC				
	160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi				
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi				
	160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso				
	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio				
	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi				
Plastica	020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	5.000	35	A4 Cumuli, cassonetti metallici, cassoni, big-bags	R12 R13 D13 D15
	070213	Rifiuti plastici				
	120105	Limatura e trucioli di materiali plastici				
	150102	Imballaggi in plastica				
	150106	Imballaggi in materiali misti				
	160119	Plastica				
	160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305				
	170203	Plastica				
	191204	Plastica e gomma				
200139	Plastica					

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Inerti	101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	9.000	120	A1 Cumuli, cassoni, big-bags	R12 R13 D13 D15
	170101	cemento				
	170102	mattoni				
	170103	mattonelle e ceramiche				
	170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06				
	170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
Tessili	200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente a rifiuti di natura non organica costituiti da frazioni miste di carta, plastica, legno, nylon, inerti, ...)	1.000	5	A8 Cumuli, cassonetti metallici, cassoni, big- bags, pedane	R12 R13 D13 D15
	150109	imballaggi in materia tessile				
	191208	prodotti tessili				
	200110	abbigliamento				
Legno	200111	prodotti tessili	5.000	35	A3 Cumuli, cassonetti, cassoni, big- bags	R12 R13 D13
	030101	scarti di corteccia e sughero				
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04				
	150103	imballaggi in legno				
	170201	legno				
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06				
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze	600	10	A11 cassonetti, cassoni, big-	R12 R13 D14	

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		pericolose				
	170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati			bags	D15
	191206*	legno contenente sostanze pericolose				
	200137*	legno, contenente sostanze pericolose				
Toner	080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	250	5	A15 cassoni, big-bags, pedane	R12 R13
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15				
	080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	250	2	A18 cassoni, big-bags, pedane	R13 D15
Pneumatici	160103	Pneumatici fuori uso	1.000	20	A22 cumuli, cassoni chiusi, cassonetti	R13
Prodotti da trattamento del legno	030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non Alogenati	1.000	20	100	R13 D15
	030202*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati				
	030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose				
Carboni attivi/ resine	061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	10	30	A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R12 R13 D14 D15
	110116*	resine a scambio ionico saturate o esaurite				
	190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi				
	190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite				
Fanghi contenenti sostanze pericolose	060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	30	30	A12i, A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
	070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				
	070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				
	070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				
	070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				
	100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose				
	130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua				
	130503*	fanghi da collettori				
	170505*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose				
	190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico				
	190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose				
	190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali				
	191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose				
	191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose				
	110108*	fanghi di fosfatazione				
	110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose				
	110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
	120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose				
	120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio				
Rifiuti da processi chimici organici	070108*	altri fondi e residui di reazione		20	A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati				
	070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				
	070208*	altri fondi e residui di reazione				
	070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati				
	070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				
	070307*	fondi e residui di reazione alogenati				
	070308*	altri fondi e residui di reazione				
	070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati				
	070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				
	070507*	fondi e residui di reazione, alogenati				
	070508*	altri fondi e residui di reazione				
	070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati				
	070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti				
	070607*	fondi e residui di reazione, alogenati				
	070608*	altri fondi e residui di reazione				
	070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati				
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti					
	070216*	Rifiuti contenenti silicone				
	070513*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose				
Stracci/assorbenti	150202*	Stracci e assorbenti contenenti sostanze pericolose		40	A12i, a12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D14 D15

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Rifiuti liquidi	070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		30	A12i Cassonetti metallici, fusti, cisternette, contenitori a tenuta	D14 D15
	070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
	070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
	070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
	110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose				
	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose				
	120301*	soluzioni acquose di lavaggio				
	161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose				
	161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose				
	190808*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose				
	191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose				
	200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose				
Residui e ceneri da processi termici e trattamento rifiuti	100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		27	A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose				
	160606*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata				
	190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose				
	190115*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività	
Rifiuti contenenti amianto	160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto		30	A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15	
	170601*	materiali isolanti contenenti amianto					
	170605*	materiali da costruzione contenenti amianto					
Cere e grassi	120112*	cere e grassi esauriti		10		A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	120302*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore					
	130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua					
Imballaggi pericolosi	150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		30		A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15
	150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti					
Rifiuti da veicoli fuori uso	160107*	filtri dell'olio		20		A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15
	160113*	liquidi per freni					
	160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose					
Terra e rocce	170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		20		A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
	170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose					
Rifiuti da costruzione e demolizione	170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	30		A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15	
	170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati					
	170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose					
	170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose					

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)		Area/mod. stocc.	Attività
	170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose					
	170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose					
Trattamento superficiale metalli e plastica	120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose		25		A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R12 R13 D14 D15
	120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose					
Scarti di rivestimento e materiali refrattari	161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		25		A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
	161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose					
Prodotti fuori specifica e residui di pulizia di serbatoi e fusti	160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		21		A12i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
	160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose					
	160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose					
Residui da trattamento rifiuti e bonifica dei terreni	191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		54		A12e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
	191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose					
Vernici, colle, solventi	080202	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	5.000	30	170	A13i A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R12 R13 D14 D15
	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11					
	080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15					
	080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di					

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		cui alla voce 08 01 17				
	080201	polveri di scarto di rivestimenti				
	080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12				
	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09				
	080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11				
	191210	rifiuti combustibili (Cdr: combustibile derivato da rifiuti)				
	200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27				
Carboni attivi e resine	190904	carbone attivo esaurito		10	A13i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite				
Fanghi	020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		30	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02				
	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11				
	070212	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11				
	070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16				
	070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11				
	070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11				
	070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
	100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20				
	101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				
	170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05				
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane				
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11				
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13				
	190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua				
	190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione				
	190906	soluzione e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico				
	191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03				
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05				
	110110	Fanghi e residui di filtrazioni, diversi da quelli di cui alla voce 110109				
	120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114				
Rifiuti da processi chimici-organici	070514	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513		21	A13i, A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
Materiali filtranti e assorbenti	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		30		R13 D15

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Rifiuti liquidi non pericolosi	080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		30	A13i Cisterne, cisternette, fusti, contenitori a tenuta, cassonetti metallici	D14 D15
	080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro				
	080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15				
	110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11				
	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13				
	161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01				
	161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03				
	191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191307				
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29					
Residui e ceneri derivanti da processi termici e trattamento di rifiuti	100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		27	A13i, A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	100102	ceneri leggere di carbone				
	100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 100114				
	101105	polveri e particolato				
	101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09				
	101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19				
	101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		(sottoposti a trattamento termico)				
	101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 101211				
	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14				
	190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11				
	190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13				
Rifiuti da veicoli fuori uso	160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		20	A13i Cassonetti, Cisternette, Fusti	R13 D15
	160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14				
Rifiuti inerti	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		60	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15
	170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507				
Rifiuti da costruzione e demolizione	170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		30	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15
	170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603				
Rifiuti da lavorazioni di metalli e plastica	120113	rifiuti di saldatura		25	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R13 D15
	120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16				
	120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20				
Scarti di rivestimenti e materiali refrattari	161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		25	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D15
	161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		alla voce 16 11 05				
Prodotti fuori specifica e residui di pulizia di serbatoi e fusti	160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		20	A13i Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
Residui da trattamento rifiuti e bonifica dei terreni	190801	residui di vagliatura		100	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	D14 D15
	190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia				
	190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari				
	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11				
	191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01				
Rifiuti organici da produzione alimentare	020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		25	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big-bags, piccoli contenitori	R12 R13 D14 D15
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
	020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima				
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				
Tessili	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214		15	A13e Cassoni, cassonetti, fusti	R13
Rifiuti urbani	200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera		26	A13e Cassoni, cassonetti, fusti, big bags, piccoli contenitori	D14 D15
	200301	rifiuti urbani non differenziati (limitatamente a rifiuti di natura non organica costituiti da frazioni miste di carta, plastica, legno, nylon, inerti, ...)				
	200302	rifiuti dei mercati				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
Vernici, colle, solventi	040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	960	50	A14 Cassoni, cassonetti, fusti, cisterne, cisternette big bags, piccoli contenitori	R12 R13 D14 D15
	040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose				
	070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri				
	070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri				
	080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				
	080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose				
	080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
	130703*	altri carburanti (comprese le miscele)				
	140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati				
	140603*	altri solventi e miscele di solventi				
	140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati				
	140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi				
	200113*	solventi				
	200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose				
Ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	10.000	22	A7 Cumuli	R13 D15
Oli ed emulsioni	120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	450	20	A17 Fusti, latte, altri contenitori a tenuta	R12 R13 D14 D15
	130105*	emulsioni non clorurate				
	130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati				
	130111*	oli sintetici per circuiti idraulici				
	130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati				
Batterie	160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	500	5	A16 Cassonetti Big bags	R13 D15
	160605	altre batterie ed accumulatori				
	200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33				
	160601*	Batterie al piombo	1.000	25	A19 Cassonetti, big bags	R13
	160602*	Batterie al nichel cadmio				
	200133*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie				
Rifiuti chimici di laboratorio	160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	50	2	A14 Cassonetti metallici, fusti, cisternette altri contenitori a tenuta	D15
	160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose				
	160508*	sostanze chimiche organiche di scarto				

Descrizione merceologica	EER	Descrizione	Mov.to (t/a)	Dep. max (t)	Area/mod. stocc.	Attività
		contenenti o costituite da sostanze pericolose				
	160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	50	2	A14 Cassoni, cassonetti, fusti, big bags, piccoli contenitori	D15
	160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	50	2	A14 Cassoni, cassonetti fusti, big bags, piccoli contenitori	R13 D15
	160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				

Tabella per il calcolo delle garanzie finanziarie:

Capacità massima di stoccaggio rifiuti non pericolosi (t)	744
Capacità massima di stoccaggio rifiuti pericolosi (t)	234

Sezione 3 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI

È fatto obbligo di rispettare gli elaborati tecnici e gli intendimenti gestionali dichiarati nella documentazione allegata alla domanda di AIA, nelle successive comunicazioni da cui discendono gli atti di aggiornamento e nella documentazione trasmessa in occasione del presente riesame.

A conferma ed integrazione di quanto dichiarato dal gestore, si prescrive il rispetto di quanto di seguito specificato.

- 3.1)** Le tipologie di rifiuti per le quali la Società Euroservizi S.r.l. è autorizzata ad effettuare le operazioni di deposito preliminare e messa in riserva con eventuali operazioni accessorie di selezione e cernita, accorpamento (operazioni D15, D14 ed R13, R12 degli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) sono esclusivamente quelle riportate alle Sezione 2 del presente allegato;
- 3.2)** le tipologie di rifiuti, la capacità massima deposito e di trattamento dei rifiuti autorizzati sono quelle dettagliate alla precedente Sezione 2;
- 3.3)** i rifiuti devono essere gestiti nel rispetto delle finalità di cui all'art. 177 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e quindi:
 - senza determinare rischi per l'acqua l'aria il suolo nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori e odori;
 - senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse tutelati ai sensi della normativa vigente; gli imballaggi vuoti, si intendono tali se contenenti meno del 5 % in peso di liquido;
- 3.4)** nel caso di cernita manuale devono essere rispettati i criteri igienico sanitari e le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- 3.5)** non è ammessa la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi e di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, così come previsto all'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.6)** per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, considerato che la ditta non effettua operazioni di defustamento o svuotamento degli imballaggi nei quali sono contenuti i rifiuti, è ammissibile il raggruppamento di rifiuti aventi medesimo codice EER ma classi di pericolo diverse in un unico lotto in uscita, costituito da rifiuti mantenuti nei loro contenitori ed imballaggi originari. Il formulario in uscita riporterà la sommatoria di tutte le caratteristiche di pericolo dei singoli carichi in ingresso;
- 3.7)** gli imballaggi vuoti si intendono tali se contenenti meno del 5% in peso di liquido;
- 3.8)** tutti i recipienti contenenti rifiuti devono essere contrassegnati con etichette o targhe ben visibili per dimensione e collocazione indicanti il codice EER e la descrizione dei rifiuti in essi contenuti, fatto salvo il rispetto di quanto espressamente previsto dalla normativa vigente in materia di etichettatura;
- 3.9)** i contenitori fissi e mobili destinati allo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di

pericolosità dei rifiuti in essi contenuti. Gli stessi devono essere provvisti di sistemi di chiusura e mezzi di presa atti ad effettuare in sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento. Devono, inoltre, essere mantenuti integri e provvisti di chiusure atte a impedire la fuoriuscita del contenuto;

- 3.10)** i rifiuti devono essere gestiti in modo tale da escludere la formazione di prodotti infiammabili e/o esplosivi, lo sviluppo di gas e vapori o di quantità di calore tali da ingenerare pericolo per le strutture e gli addetti;
- 3.11)** tutte le aree interessate dalla messa in riserva e dalla movimentazione dei rifiuti devono essere accuratamente mantenute in efficienza: in particolare deve essere mantenuta integra l'impermeabilizzazione della pavimentazione (sia delle aree interne che delle aree esterne).
- 3.12)** lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale che sia assicurata una agevole manovra dei mezzi di movimentazione e ne sia garantita l'esecuzione in sicurezza;
- 3.13)** presso l'impianto deve essere presente un dispositivo di rilevazione della radioattività che deve essere costantemente utilizzato e mantenuto in efficienza. In caso di rilevamento di sorgenti radioattive, la Società dovrà adottare le procedure previste dal "Piano di intervento per la messa in sicurezza in caso di rinvenimento di sorgenti orfane sul territorio della Provincia di Torino" emanato dalla Prefettura di Torino in data 1/7/2009 con atto di approvazione n. 27035. Devono, inoltre, essere effettuati controlli radiometrici sui rottami o materiali metallici secondo le modalità indicate nella DGR n. 37-2766 del 18/10/2011 pubblicata sul BUR del 10/11/2011;
- 3.14)** nell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti autorizzata devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali atti ad evitare la generazione di polveri, odori molesti e a limitare per quanto tecnicamente attuabile la propagazione di emissioni diffuse;
- 3.15)** i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per l'eventuale fuoriuscita di liquidi;
- 3.16)** è vietato il conferimento all'impianto di rifiuti di natura domestica conferiti da privati cittadini;
- 3.17)** i rifiuti costituiti da **solventi o contenenti solventi** dovranno essere stoccati in modo tale da evitare il loro surriscaldamento ed evitare il rischio di formazione di vapori e gas infiammabili;
- 3.18)** il conferimento in impianto di **pile ed accumulatori esausti** deve essere effettuato adottando i criteri individuati nel D.Lgs. 188/2008 e s.m.i. ed in particolare:
- 3.18.1 deve esserne garantita la protezione durante le operazioni di carico e scarico, in modo tale da evitare il danneggiamento dei componenti che contengono liquidi o fluidi;
- 3.18.2 nel settore adibito allo stoccaggio di pile e accumulatori esausti non sono ammesse operazioni di disassemblaggio;
- 3.18.3 i rifiuti non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze pericolose per l'ambiente comprometterne il successivo recupero;

3.18.4 presso l'impianto deve essere custodita una congrua quantità di sostanze assorbenti da utilizzare in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide e alcaline fuoriuscite dagli accumulatori, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 20/2011;

3.18.5 i contenitori destinati allo stoccaggio di pile e accumulatori devono essere realizzati in materiale anticorrosivo, avente adeguate proprietà di resistenza fisico meccanica;

3.19) in materia di **rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** devono essere rispettati i disposti del D.Lgs. 49/2014, in particolare:

3.19.1 lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero. Nell'area di stoccaggio delle apparecchiature dismesse devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007;

3.19.2 la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;

3.19.3 le aree di messa in riserva devono essere delimitate fisicamente e segnalate da opportuna cartellonistica, nella quale vengano indicate la denominazione della zona, la capacità di deposito, la natura e la tipologia dei rifiuti stoccati (codice EER);

3.19.4 lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche degli stessi compromettendone il successivo recupero. In particolare, il deposito dei RAEE deve essere effettuato in modo da garantire che le apparecchiature particolarmente fragili siano conservate intatte in vista delle successive operazioni di messa in sicurezza o di recupero presso terzi;

3.19.5 nell'area di stoccaggio delle apparecchiature non destinate a disassemblaggio devono essere adottate procedure per evitare di accatastare le apparecchiature senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per l'integrità delle stesse apparecchiature;

3.19.6 analogamente, anche lo stoccaggio dei materiali risultanti dal trattamento deve essere realizzato in modo da non modificarne le caratteristiche compromettendone il successivo recupero;

3.20) per i **rifiuti contenenti amianto** necessita:

- siano mantenute in efficienza le impermeabilizzazioni della pavimentazione, dei piani di posa e di lavoro delle aree interessate al deposito/movimentazione dei rifiuti contenenti amianto;
- i rifiuti contenenti amianto di cui al codice EER 170605* devono essere gestiti con tutti gli accorgimenti atti a ridurre il pericolo di dispersione;
- tali rifiuti devono pervenire imballati in doppio contenitore e stoccati al di sotto di

tettoia;

- i contenitori dei rifiuti costituiti da materiale da demolizione contenente amianto devono essere integri ed etichettati;

- 3.21)** gli **pneumatici fuori uso** devono essere protetti dagli agenti atmosferici anche mediante coperture mobili al fine di prevenire la formazione di ristagni d'acqua ed escludere pertanto lo sviluppo di insetti molesti all'interno degli stessi;
- 3.22)** i rifiuti costituiti da **oli usati** devono essere gestiti nel rispetto di quanto disposto all'art. 216 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.23)** deve essere garantito a qualsiasi ora l'immediato accesso all'impianto da parte del personale degli organi di Vigilanza e Controllo, compreso il Comune di Druento, senza obbligo di approvazione preventiva da parte della direzione e sia reso fattibile il prelievo di qualunque sostanza presente presso l'insediamento; deve essere inoltre sempre possibile reperire un responsabile tecnico;
- 3.24)** presso l'installazione devono essere presenti idonei dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente previsto in materia dai Vigili del Fuoco. La presente autorizzazione non esonera il gestore dagli adempimenti previsti dal D.P.R. 151/2011 e s.m.i., qualora applicabili all'attività svolta.;
- 3.25)** il gestore dovrà preventivamente accertare che i terzi cui saranno affidati i rifiuti per ulteriori attività di smaltimento/recupero siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente qualora dovute;
- 3.26)** la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in occasione del rilascio dell'AIA e in allegato alla domanda del presente riesame, deve essere sempre custodita anche in copia presso la sede operativa di cui all'oggetto, a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

Sezione 4 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI ACQUE METEORICHE

Nell'esercizio dell'attività di gestione rifiuti autorizzata, il gestore dovrà attenersi alle modalità gestionali riportate nel Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche redatto conformemente al Regolamento Regionale 1/R, approvato da Smat con nota prot. n. 31096 del 26/05/2009, che si intende interamente richiamato nel presente provvedimento.

Sezione 5 - CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO

5.1 Situazioni di emergenza

Al verificarsi di situazioni di emergenza, inconvenienti o incidenti, fatti salvi gli adempimenti previsti espressamente dalla normativa vigente, dovranno essere adottate le procedure indicate nel piano di emergenza allegato alla domanda di rilascio dell'AIA pervenuta in data 5/09/2014, prot. n. 140131 del 8/09/2014. Entro **sessanta giorni** dal ricevimento del presente provvedimento il predetto Piano di Emergenza Ambientale dovrà essere revisionato e trasmesso alla Direzione scrivente, anche implementando al suo interno la procedura relativa alla gestione delle emergenze legate ai rifiuti contenenti amianto trasmessa in data 05/04/2022 con nota di prot. C.M.To n. 46728. Il piano di emergenza deve, tra l'altro, prevedere:

- la comunicazione tempestiva alle autorità competenti al controllo (Città Metropolitana di Torino, ARPA e Sindaco del Comune sede dell'impianto) contenente la descrizione della problematica occorsa;
- l'indicazione delle procedure che il gestore intende mettere in atto nell'immediato e a medio-lungo termine per evitare o contenere il più possibile l'instaurarsi di situazioni di pericolo per l'ambiente e gli addetti, compresa se necessaria la sospensione delle attività di trattamento rifiuti autorizzate;
- l'indicazione delle cause di quanto occorso e degli accorgimenti tecnici e gestionali che il gestore intende attuare per evitare il verificarsi di analoghe situazioni in futuro.

5.2 Modifiche dell'impianto o variazione del gestore

Per le modifiche dell'impianto e per le variazioni del gestore si fa salvo il rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5.3 Cessazione definitiva dell'attività

Il gestore deve comunicare con congruo preavviso (non inferiore a 30 giorni) mediante posta elettronica certificata, PEC, la data di fine esercizio dell'attività autorizzata. In merito è fatto obbligo al gestore di provvedere entro la suddetta data al recupero/ smaltimento di tutto il materiale/rifiuto presente presso l'insediamento ed alla dismissione delle aree e delle strutture fisse interessate dall'attività di gestione rifiuti, secondo il piano di dismissione trasmesso con nota del 8/09/2015 di prot. C.M.To. n. 124663. Il piano dovrà essere aggiornato contestualmente a rilevanti variazioni dell'attività e comunque in occasione del preavviso di fine esercizio;

Ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere b) e e), il Gestore deve inoltre:

- valutare lo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte di sostanze pericolose pertinenti usate, prodotte o rilasciate dall'installazione;
- eseguire gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito non comporti un rischio significativo per la salute umana o per l'ambiente a causa della contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in conseguenza alle attività autorizzate.

Sezione 6 - PIANO DI MONITORAGGIO E TRASMISSIONE DATI

Ai sensi dell'art. 29 decies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il gestore deve trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione integrata ambientale. Tali dati devono essere inviati alla Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi della Città Metropolitana di Torino, all'ARPA Dipartimento di Torino ed al Comune di Druento.

6.1 Rifiuti

Deve essere trasmessa una relazione contenente i seguenti dati - riferiti all'anno solare precedente - esposti in modo sintetico anche per macrocategorie in modo da risultare leggibili da parte dei soggetti che ne chiedono l'accesso a norma di legge:

- quantitativo di ciascun rifiuto ritirato;
- modalità di trattamento di ciascun rifiuto ritirato con indicazione delle operazioni a cui lo stesso è stato sottoposto e indicazione della tipologia di rifiuto ottenuto a valle del trattamento;
- quantitativo di ciascun rifiuto in uscita dall'insediamento;
- eventuali problematiche occorse nell'esercizio dell'attività durante l'anno di riferimento e gli accorgimenti messi in atto per la loro risoluzione.

6.2 Scarichi acque meteoriche

Deve essere trasmessa una relazione contenente i seguenti dati esposti in modo sintetico anche per macrocategorie in modo da risultare leggibili da parte dei soggetti che ne chiedono l'accesso a norma di legge:

- esiti dei controlli livello oli nel serbatoio di raccolta ed eventuale smaltimento;
- esiti dei controlli accumuli sostanze decantate e loro eventuale smaltimento;
- esiti controlli del sistema di raccolta acque meteoriche (presenza ostruzioni e/o danneggiamenti struttura ecc).

6.3 Sistemi di contenimento serbatoi/vasche di deposito

Esecuzione, con frequenza annuale di una prova di tenuta idraulica sui bacini/vasche a servizio dei depositi di sostanze/rifiuti liquidi

6.4 Rumore

Con frequenza quadriennale, ovvero ogni qualvolta si modifichi in modo sostanziale (sotto il profilo acustico) il processo dell'attività, deve essere effettuato da tecnico competente un monitoraggio fonometrico, con relazione conclusiva di verifica e report delle misurazioni.

6.5 Controlli programmati di cui all'art. 29 decies comma 3

Ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'ARPA effettua il controllo programmato dell'impianto con oneri a carico del gestore secondo quanto previsto dall'art. 29 decies comma 3 con frequenza triennale con le seguenti modalità:

- verifica del rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- verifica dell'adempimento degli obblighi di comunicazione da parte del gestore dei dati ambientali e di situazioni inconvenienti od incidenti che abbiano influito in modo significativo sull'impianto.

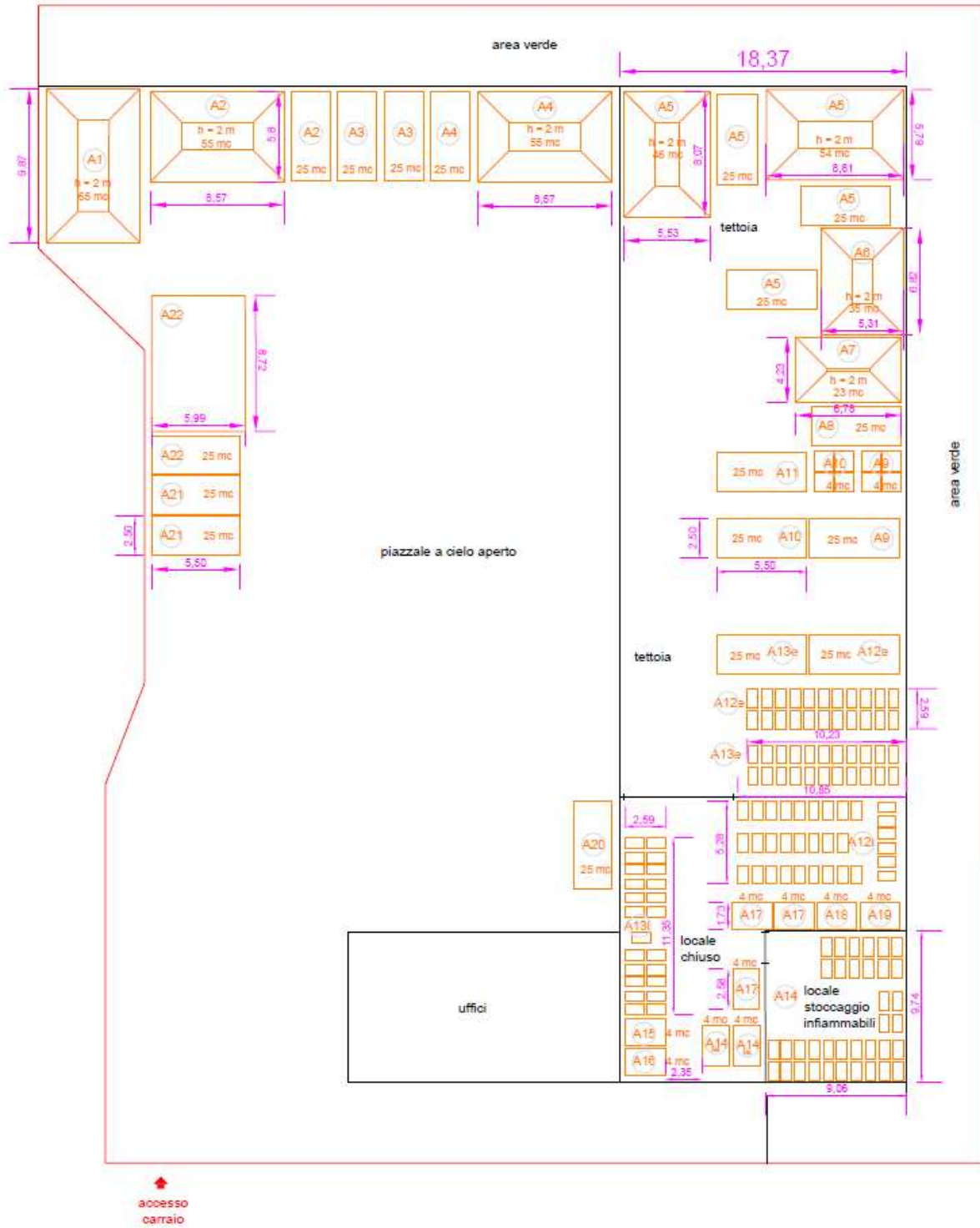
Il Programma Triennale di Ispezione Ambientale è consultabile nella sezione AIA del sito web www.arpa.piemonte.gov.it.

6.6 Dati E-PRTR

Ai sensi del D.P.R. n. 157/11, entro il 30 aprile di ogni anno, le aziende titolari di AIA devono verificare l'obbligo di compilare e trasmettere all'ISPRA la dichiarazione annuale E-PRTR. Le dichiarazioni presentate vengono poi validate dalla Città Metropolitana di Torino e ritrasmesse ad ISPRA, unitamente alle informazioni relative alle dichiarazioni non pervenute.

Al fine di permettere una corretta validazione delle dichiarazioni, il gestore dovrà inviare con le stesse modalità sopra specificate un apposito documento che contenga le valutazioni, i dati ed i calcoli effettuati al fine di stabilire l'assoggettabilità agli obblighi di dichiarazione E-PRTR per l'anno di riferimento. Tale documento dovrà essere presentato anche nel caso in cui non siano superate le soglie previste per la dichiarazione.

Sezione 7 – LAY OUT



AREA DI DEPOSITO	
A1	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI INERTI
A2	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI METALLICI FERROSI
A3	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI IN LEGNO
A4	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI IN PLASTICA
A5	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI DI CARTA E CARTONE
A6	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI METALLICI NON FERROSI
A7	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI INGOMBRANTI
A8	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI TESSILI
A9	AREA DI DEPOSITO RAEE NON PERICOLOSI
A10	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI RAEE PERICOLOSI
A11	AREA DI DEPOSITO LEGNO CONTENENTE SOST. PERICOLOSE
A12	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI PERICOLOSI
A12e	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI PERICOLOSI
A13	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI NON PERICOLOSI
A13e	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI NON PERICOLOSI
A14	AREA DI DEPOSITO VERNICI, COLLE, SOLVENTI
A14 _{bis}	AREA DI DEPOSITO SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO
A14	AREA DI DEPOSITO CATALIZZATORI ESAURITI
A15	AREA DI DEPOSITO TONER NON PERICOLOSI
A16	AREA DI DEPOSITO PILE E BATTERIE NON PERICOLOSE
A17	AREA DI DEPOSITO DEPOSITO OLI
A18	AREA DI DEPOSITO TONER PERICOLOSI
A19	AREA DI DEPOSITO PILE E BATTERIE PERICOLOSE
A20	AREA DI DEPOSITO RIFIUTI DI VETRO
A21	AREA DI DEPOSITO CARTA E CARTONE
A22	AREA DI DEPOSITO PNEUMATICI